

ANCE

Operazione Tridente per dire stop al degrado

Rgenerazione urbana:
a Roma proposte
in centro e nelle periferie

Roma Capitale sarà la prima tappa del tour «blocca-degrado» nazionale lanciato venerdì a Genova dai costruttori dell'Ance. Una iniziativa che punta a rinnovare la mobilitazione dei cittadini che già si era manifestata con l'operazione «sblocca-cantieri» quando erano state inviate oltre 600 segnalazioni di opere ferme. Orasi tratta invece di segnalare zone di degrado in aree urbane: luoghi abbandonati, privi di decoro e dei servizi pubblici essenziali, incuria manutentiva, riqualificazioni promesse o avviate e poi abbandonate, infrastrutture non funzionanti saranno evidenziati con chilometri di nastri gialli e rimbalzati sui social con foto e denunce. L'obiettivo dell'associazione dei costruttori è anche quello di diffondere una cultura della rigenerazione urbana in un Paese in cui questo genere di operazioni sono ancora poco diffuse (mentre negli altri grandi Paesi d'Europa sono da tempo un volano di sviluppo economico). Obiettivo un quadro di regole che faciliti e non freni gli interventi privati.

La scelta della Capitale come prima tappa non è casuale, considerando il giudizio negativo che i costruttori danno dell'assenza di progettualità dell'amministrazione comunale. L'Acer, l'associazione romana, presenterà un dossier per rilanciare l'iniziativa sulle periferie dopo aver denunciato le cento gare ferme del Campidoglio a mar-

zo. Ma l'adesione alla manifestazione Ance viene anche dal centro storico: in primis l'associazione R3D che rappresenta soprattutto i commercianti della zona di Via del Corso, con una proposta articolata su una ventina di punti. Chiede anzitutto il ripristino di condizioni minime di decoro urbano (viabilità, illuminazione, pulizia, accessibilità, isole ecologiche) ma si spinge fino alla proposta di alcuni progetti urbani come quelli per il mercato di Piazza Monte d'Oro, la riqualificazione di Via del Corso, l'introduzione di aree verdi a piazza San Silvestro, l'apertura di un asilo nido pubblico. E c'è anche un bando di gara per un concorso che individui dehors esterni con le stesse caratteristiche architettoniche per l'intera zona del Tridente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA